

Allegato A

(da presentare nell'ambito della procedura D.I.A. o della richiesta del Permesso di costruire)

N.B. Le terre e rocce da scavo, purché non siano contaminate da inquinanti e ne sia previsto l'effettivo ed integrale riutilizzo, non si considerano rifiuti e quindi sono escluse dalla normativa sui rifiuti, ai sensi degli articoli 185 e 186 del D.Lgs 03/04/2006, n. 152. Il progetto di tale riutilizzo è soggetto a specifica dichiarazione e verifica.

**Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di**

Dichiarazione in materia di riutilizzo di terre e rocce da scavo (Art. 186 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i.)

Il Sottoscritto:

.....

nato a il

codice fiscale

residente a in Via n. civ.

tel. n. Fax n. email:

con studio in Via n. civ. C.A.P.

Città Provincia (.....)

in qualità di: **progettista** **Proprietario**

- consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
- consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, i sottoscritti decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i.;
- **ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i.,**

come da progetto per il quale è stato presentato

Permesso di Costruire **Denuncia di inizio attività,**

con riferimento ai lavori di

da eseguire in località Via n.

su terreno distinto in Catasto al Foglio mappale/i

DICHIARA

⇒ di riutilizzare integralmente le terre e rocce da scavo ottenute quali sottoprodotti ed utilizzabili per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i.

A TAL FINE DICHIARA

1) che per l'intervento sopra descritto:

è prevista l'escavazione, con produzione complessiva nell'ambito dell'intero progetto, di terre e rocce di scavo, escluse dall'ambito normativo del D.Lgs. 152/2006, che sono destinate al seguente e integrale utilizzo (1):

.....
.....

per una quantità:

- Inferiore a 3.0 mc;
- Superiore a 3.0 mc. e precisamente per mc

di cui movimentate nell'ambito del cantiere per mc..... ;

ovvero

(nel caso in cui non sia previsto un integrale riutilizzo delle terre scavate, nell'ambito del cantiere, dovrà essere precisata la modalità di trattamento del materiale residuo):

- Trasportato ad altro sito idoneamente specificato di seguito;
- Trasportato a discarica autorizzata di
.....
..... per mc. ;

2) che l'eventuale deposito in ambito del cantiere non supererà in ogni caso il periodo di 1 anno.

Il sottoscritto, inoltre, ai fini dell'escludibilità dei materiali di scavo dall'ambito di applicazione della parte quarta del d.lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

DICHIARA ALTRESI'

- ⇒ **che le terre provengono** da aree classificate urbanisticamente come:
 - area a verde pubblico, privato e residenziale;
 - area agricola;
 - sito commerciale o industriale;
 - altro (specificare) _____ ;
- ⇒ **che l'accertamento ambientale** del materiale sul sito di provenienza è svolto mediante (per quantità superiori a 3 mc) (2):
 - campionamento sui cumuli del materiale scavato;
 - indagine ambientale** preliminare alla attività di escavazione con prelievo di n. _____ campioni;
- ⇒ **che le indagini**, i campionamenti e le analisi chimiche sui materiali di scavo attestante il non superamento della Concentrazione Soglia Contaminante sono allegate alla presente dichiarazione e ne costituiscono parte integrante;
- ⇒ **che l'utilizzo delle terre NON necessita** di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- ⇒ **che le terre NON provengono da siti contaminati** o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 156/2006 ed in particolare:

- da serbatoi o cisterne interrato, sia dimesse che rimosse che in uso, contenenti, attualmente o nel passato, idrocarburi o sostanze etichettate ai sensi della direttiva 67/548/CE e s.m.i;
- dalla localizzazione di impianti ricadenti:
 - nella disciplina del D.Lgs 334/1999;
 - nella disciplina del D.Lgs 372/1999 (tipologie di impianti di cui all'allegato 1);
 - nella disciplina di cui al D.Lgs 22/1997 (impianti di gestione dei rifiuti eserciti in regime di autorizzazione ex art. 27 e 28 D.Lgs 22/1997 o di comunicazione ex art. 31 e 33 D.Lgs 22/1997);
- da impianti con apparecchiature contenenti PBC di cui al D.Lgs 209/1999;
- da potenziali fonti di contaminazione quali scarichi di acque reflue industriali e/o urbane;
- l'area non è ricompresa nei 100 m di strade di grande comunicazione e non ricade in zone interessate da fenomeni di inquinamento diffuso;

⇒ **che in caso di eventuali** terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi saranno adottate le relative procedure per il trattamento degli stessi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

⇒ **che, in caso di interventi** in siti artigianali e/o commerciali/industriali (specie all'interno degli stabilimenti), le lavorazioni effettuate in detti siti non hanno prodotto e non producono sostanze inquinanti e/o rifiuti di qualsiasi tipo e natura per le terre e rocce da scavo oggetto di intervento;

⇒ **che i mezzi meccanici utilizzati** per l'escavazione e movimentazione delle terre non sono inquinanti per il sito di prelievo e destinazione;

⇒ **che le caratteristiche chimiche** e chimico-fisiche sono tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;

⇒ **che le modalità previste** per il conferimento delle terre nel sito di destinazione, in particolare se diverso da quello di provenienza, saranno gestite come segue (per quantità superiori a 3.0 mc) **(3)**:

⇒ **che le modalità di gestione** dei flussi relativi ai mezzi impiegati sono (per quantità superiori a 3.0 mc) **(4)**;

⇒ **che il trasporto delle terre e rocce** da scavo sarà effettuato con mezzi senza l'emissione dei "formulari di identificazione del rifiuto" poiché detti materiali, a seguito della presente dichiarazione, non sono da considerarsi rifiuti;

⇒ **che le terre di cui alla presente dichiarazione** saranno conferite al seguente sito di utilizzo:

località _____ Via _____ n° _____

Estremi catastali della zona oggetto di utilizzo:

Foglio/i _____ Particella/e _____

Proprietario _____

responsabile legale del riutilizzo _____

atto autorizzativo (Permesso a Costruire/D.I.A./Autorizzazione Unica Suap)

n° _____ del _____ per il seguente utilizzo:riempimenti, rilevati, rimodellazioni, ecc.;

⇒ **che il sito di ricevimento** è classificato ai sensi delle disposizioni normative urbanistiche vigenti come (solo per utilizzo su suolo):

- area a verde pubblico, privato e residenziale;
- area agricola;
- sito commerciale o industriale;
- altro (specificare) _____

⇒ **che l'intervento** previsto apporterà nel sito di utilizzo un totale di mc. _____ di terre e rocce di scavo nel periodo dal ____/____/____ al ____/____/____

Allegati

(Di seguito vengono indicati gli allegati da presentare contestualmente alla presente dichiarazione.)

1. fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive il modello
2. Le indagini, i campionamenti e le analisi chimiche sui materiali di scavo attestante il non superamento della Concentrazione Soglia Contaminante
3. Allegato A – Dichiarazione accettazione e presa in consegna materiale
4. _____

Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune di Teramo a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 sulla protezione dei dati personali.



La presente dichiarazione è consegnata al responsabile del cantiere, o avente titolo, del sito di deposito, che la conserverà e provvederà ad esibirla dietro richiesta alle Autorità di Controllo.

Data

Il progettista
(Timbro e firma)

(Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica)

DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA E DI L' UTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
ai sensi dell'art. 186 del d.lgs. 03/04/2006, n. 152
così come modificato dal d.lgs. 16/01/2008, n. 4

ALLEGATO A

Dichiarazione di accettazione e presa in consegna del materiale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il ____/____/____ residente a _____

in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____

in qualità di _____

dell'area su cui sono destinate le terre di scavo, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti ed assumendosi la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza,

DICHIARA

di accettare e prendere in consegna il materiale di cui alla presente dichiarazione.

*Firma per accettazione
e presa in consegna del materiale:*

(Allegare fotocopia di un documento di identità, n corso di validità, altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica)

NOTE

1. Dovrà essere indicato chiaramente la modalità di riutilizzo: rinterri, rilevati, riporti, riempimenti, macinati, sottoprodotti in sostituzione dei materiali di cava, sottoprodotti per ripristino di cava, ecc...
2. Le modalità di formazione del campione (per quantitativi superiori a 3.0 mc) sono di 1 ogni 800 mq di area di intervento, (resta inteso che per aree di intervento inferiori necessita almeno un campione) qualora invece il materiale sia depositato in cumuli il campionamento dei cumuli può essere effettuato come segue: posto uguale a n il numero totale di cumuli realizzabili dall'intera massa da scavare il numero m dei cumuli da campionare è dato da $m=kn^{1/3}$ dove $k=5$ per un volume complessivo da scavare fino a 5000 mc e $k=6$ per un volume complessivo superiore a 5000 mc mentre i singoli m cumuli da campionare sono scelti in modo casuale. (il limite di validità della formula è $n>m$, al di fuori di detto campo si dovrà procedere alla caratterizzazione di tutto il materiale ogni 1000 mc.) (I parametri di comparazione delle analisi chimiche sono quelli della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs 152/2006 – colonna A per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, colonna B per siti ad uso commerciale e industriale).
3. Devono essere fornite indicazioni su modalità e tecniche di escavazione, su eventuali luoghi di accumulo e le relative caratteristiche, sui tempi massimi di accumulo previsti, i quantitativi massimi di materiali accumulati e le modalità di conferimento al sito di utilizzo. Devono essere inoltre definite modalità gestionali anche di eventuali terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi.
4. Devono essere fornite indicazioni su modalità previste dei flussi dei mezzi adottati per il trasporto e la movimentazione delle terre ai fini del contenimento delle eventuali polveri e modalità gestionali adottate.